

Art. 42 Campo della modificazione m1_1: Via Guido Rossa

42.1 Descrizione

Il campo della modificazione m1_1 è situato a nord del territorio comunale, al confine con il comune di Carugate. E' delimitato ad ovest dalla S.P.121, ad est dal tessuto residenziale di Carugate lungo la via Guido Rossa.

42.2 Obiettivi

- concentrare le superfici fondiarie in continuità con gli insediamenti esistenti, limitando l'occupazione disordinata degli spazi aperti esistenti;
- salvaguardare lo spazio aperto esistente a sud della via Guido Rossa, tutelando così una porzione di corridoio ambientale tra il PLIS del Parco est delle cave, ad est, e quello del Molgora, ad ovest;
- definire il margine tra spazi edificati e spazi aperti attraverso materiali vegetali e la disposizione degli edifici evitando così di generare retri e valorizzando l'affaccio sugli spazi aperti.

42.3 Destinazioni d'uso

- Destinazione d'uso principale: uT limitatamente a uT1 e uT2
- Destinazione d'uso esclusa: uR - uA - uP
- Per la destinazione commerciale uC si applica il Titolo III "Insediamento di attività di commercio" delle presenti Disposizioni di attuazione.

42.4 Parametri edilizi e urbanistici

St = 48.794 mq

Sf = 10.280 mq

Slp max = 9.866 mq

H = 12 m

Dotazioni interne di aree per servizi di interesse generale = 38.500 mq

Dotazioni esterne di aree per servizi di interesse generale = 964 mq

Dotazioni interne di aree per attrezzature e servizi pubblici e di interesse pubblico o generale determinate dall'insediamento della destinazione uC: si applicano gli articoli 5 e 6 delle Disposizioni di attuazione del Piano dei Servizi.

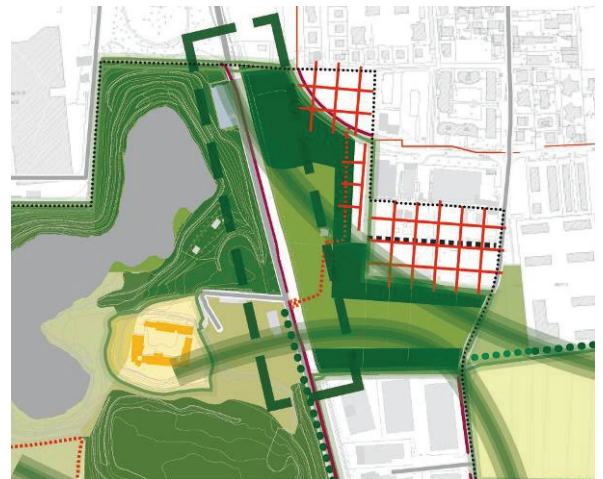
42.5 Indicazioni preliminari per la progettazione di spazi aperti e edifici

spazi aperti

Le dotazioni delle aree per servizi di interesse generale si collocano ad ovest della via Guido Rossa. Queste aree si dispongono in continuità con le aree ex-cava ora parco degli Aironi ad ovest della S.P.121. L'obiettivo del piano è la tutela in questi spazi delle attività agricole presenti (attraverso cessione all'amministrazione comunale e successivo convenzionamento con agricoltori) la realizzazione di interventi (siepi, filari, masse boscate, ecc.).



1 - Fotopiano



2 - Estratto dalla tavola del Documento di Piano "Disegno d'insieme e strategie generali"

edifici

Gli edifici con destinazione commerciale e direzionale si situano in continuità con l'edificato esistente ad est della via Guido Rossa su cui sono posizionati i relativi ingressi. La progettazione degli interventi dovrà essere coerente con il sistema degli spazi commerciali che si sviluppano sul prolungamento a nord della via Guido Rossa nel comune di Carugate e con il tessuto residenziale esistente.



Estratto cartografico

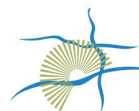
Tav. PGT - Piano delle Regole e Piano dei Servizi: "Regole per gli interventi e l'uso del suolo" - scala 1:2000



Estratto cartografico con indicazioni preliminari per la progettazione di spazi aperti ed edifici

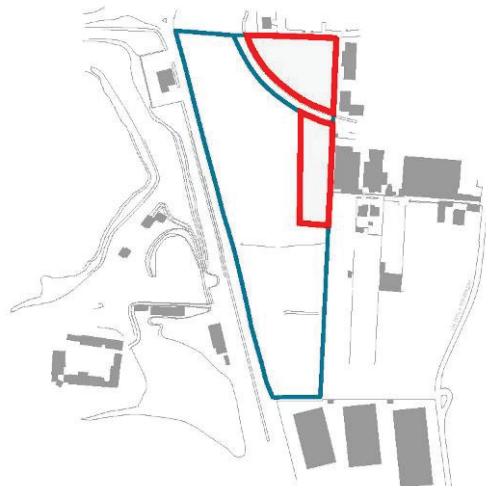
Tav. PGT - Piano delle Regole e Piano dei Servizi: "Regole per gli interventi e l'uso del suolo" - scala 1:2000





Spazi pubblici e spazi privati

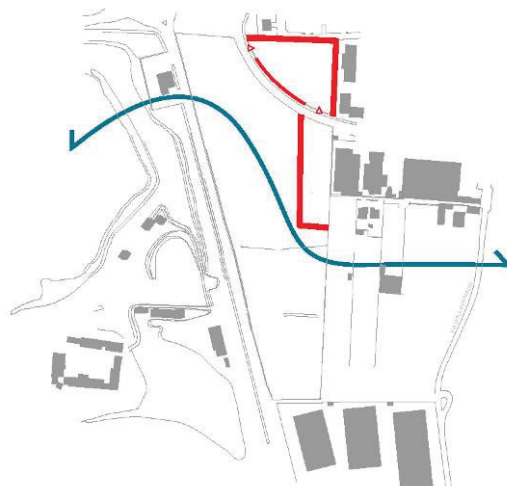
La superficie fondiaria (area rossa) si concentra tra la viabilità esistente e l'edificato nel comune di Carugate. Le aree per servizi di interesse generale (area blue) si collocano ad ovest della viabilità esistente.



Il paesaggio urbano

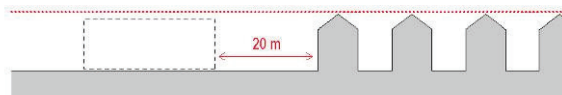
Il lotto destinato alla realizzazione degli interventi privati definisce un ambito indipendente dalle aree di interesse generale.

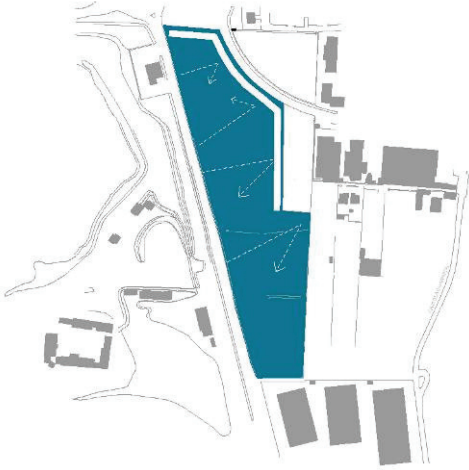
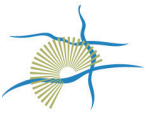
Le aree di interesse generale definiscono una parte di un corridoio ambientale più vasto con andamento est – ovest.



Le forme dell'edificato

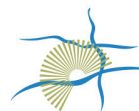
La nuova edificazione non deve superare l'altezza massima degli edifici presenti nei lotti confinanti. La distanza minima dagli edifici è di m 20.





Gli elementi dello spazio aperto di uso pubblico

Gli interventi per la ricostituzione del paesaggio agrario costruiscono una stanza verde il cui bordo verso l'edificato è definito da un insieme di filari (linea bianca), aperta verso l'area ex-cava occupata dal parco degli Aironi.



Art. 43 Campo della modificazione m1_2: Via Isola Guarnieri

43.1 Descrizione

Il campo della modificazione m1_2 è situato a nord del territorio comunale, al confine con il comune di Carugate in continuità con l'edificato artigianale su via Guido Rossa.

43.2 Obiettivi

- concentrare le superfici fondiarie in continuità con gli insediamenti esistenti, limitando l'occupazione disordinata degli spazi aperti esistenti;
- salvaguardare lo spazio aperto esistente compreso tra la S.P.121 e la via Isola Guarnieri tutelando così una porzione di corridoio ambientale tra il PLIS del Parco est delle cave, ad est, e quello del Molgora, ad ovest;
- definire il margine tra spazi edificati e spazi aperti attraverso materiali vegetali e la disposizione degli edifici evitando così di generare retri e valorizzando l'affaccio sugli spazi aperti.

43.3 Destinazioni d'uso

- Destinazione d'uso principale: uT, limitatamente a uT1 e uT2
- Destinazione d'uso esclusa: uR - uA - uP
- Per la destinazione commerciale uC si applica il Titolo III "Insediamento di attività di commercio" delle presenti Disposizioni di attuazione.

43.4 Parametri edilizi e urbanistici

St = 33.483 mq

Sf = 8.565 mq

Slp max = 8.979 mq (in aggiunta alla Slp esistente)

H = 12 m

Dotazioni interne di aree per servizi di interesse generale = 25.421 mq

Dotazioni esterne di aree per servizi di interesse generale = 10.495 mq

Dotazioni interne di aree per attrezzature e servizi pubblici e di interesse pubblico o generale determinate dall'insediamento della destinazione uC: si applicano gli articoli 5 e 6 delle Disposizioni di attuazione del Piano dei Servizi.

43.5 Indicazioni preliminari per la progettazione di spazi aperti e edifici

spazi aperti

Le dotazioni delle aree per servizi di interesse generale si collocano a sud dell'ambito di atterraggio delle superfici fondiarie, comprese tra la S.P.121 e la via Isola Guarnieri. Queste aree si collocano in continuità con le aree di interesse generale del campo m_1 e della ex-cava ora parco degli Aironi ad ovest della S.P.121. L'obiettivo del piano è la tutela in questi spazi delle attività agricole presenti e la realizzazione di interventi (siepi, filari, masse boscate, ecc.) finalizzati a valorizzare questa "porta di ingresso" alla città.



1 - Fotopiano



2 - Estratto dalla tavola del Documento di Piano "Disegno d'insieme e strategie generali"

edifici

Gli edifici con destinazione commerciale e direzionale rappresentano un completamento degli insediamenti esistenti. L'accessibilità agli edifici è garantita da una nuova viabilità pubblica di accesso perpendicolare alla via Isola Guarnieri. Gli edifici definiscono a sud un margine unitario e non sfrangiato con lo spazio aperto.



Estratto cartografico

Tav. PGT - Piano delle Regole e Piano dei Servizi: "Regole per gli interventi e l'uso del suolo" - scala 1:2000



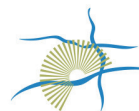
TAV.01

Estratto cartografico con indicazioni preliminari per la progettazione di spazi aperti ed edifici

Tav. PGT - Piano delle Regole e Piano dei Servizi: "Regole per gli interventi e l'uso del suolo" - scala 1:2000

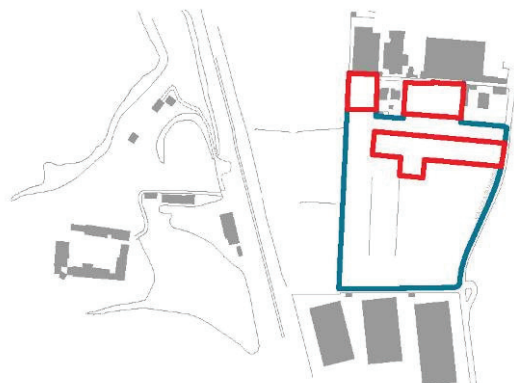


TAV.01



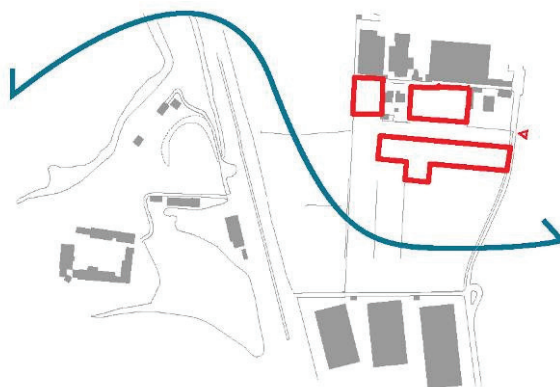
Spazi pubblici e spazi privati

La superficie fondiaria (area rossa) è posta in continuità con gli insediamenti esistenti. Le aree per servizi di interesse generale (area blu) si collocano a sud dell'ambito tra la S.P. 121 e la via Guido Rossa.



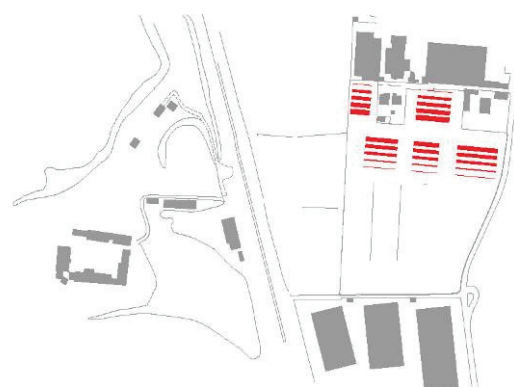
Il paesaggio urbano

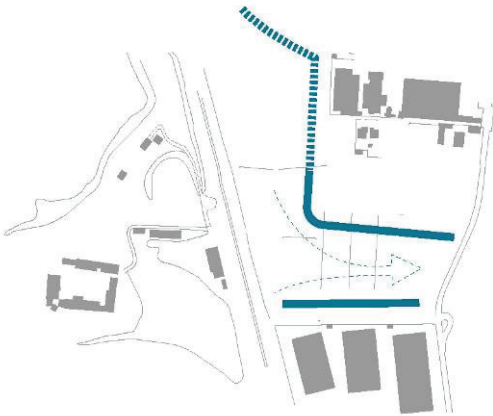
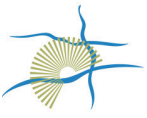
L'area è servita da una nuova viabilità ortogonale alla via Isola Guarnirei che distribuisce a nord e a sud gli accessi carrai ai nuovi edifici. Le aree di interesse generale, in continuità con quelle definite dal campo della modificazione m1_1, definiscono una parte di un corridoio ambientale più vasto con andamento est – ovest.



Le forme dell'edificato

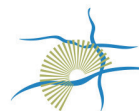
I nuovi edifici tengono un orientamento prevalente perpendicolare alla strada di distribuzione interna. Gli edifici a sud delimitanti con l'area di interesse generale realizzano un fronte omogeneo curando l'affaccio sullo spazio aperto.





Gli elementi dello spazio aperto di uso pubblico

Il disegno dello spazio aperto è caratterizzato da quinte arborate o boscate (linea blu) tali da mitigare il rapporto con le parti edificate. L'obiettivo è quello di realizzare, assieme alle aree di interesse generale del campo della modificazione m1_1, una grande stanza verde in corrispondenza di una "porta di ingresso" alla città.



Art. 44 Campo della modificazione m1_3: Via Cevedale

44.1 Descrizione

Il campo della modificazione m1_3 si localizza ai margini nord del tessuto urbano consolidato del comune, ridefinendo il margine esterno della città lungo via Cevedale e via Bassano.

44.2 Obiettivi

- concentrare le superfici fondiarie in continuità con gli insediamenti esistenti, limitando l'occupazione disordinata degli spazi aperti esistenti;
- realizzare un grande parco pubblico a servizio degli insediamenti esistenti e di quelli nuovi, in connessione con le aree del PLIS del Parco est delle Cave;
- realizzare un tratto della nuova cintura ciclabile di Cernusco sul Naviglio consentendo la fruizione degli spazi aperti comunali e sovra comunali;
- definire un nuovo affaccio della città sul grande spazio aperto di valore ambientale e paesaggistico;
- consentire la realizzazione di una struttura di servizio destinata ad asilo nido (di circa 300 mq di Slp) da costruire, in alternativa, all'interno del parco o all'interno del nuovo insediamento residenziale;
- attuare quanto disposto dal precedente art.41.6.

44.3 Destinazioni d'uso

- Destinazione d'uso principale: uR limitatamente a uR3
- Destinazione d'uso esclusa: uA - uT - uP
- Per la destinazione commerciale uC si applica il Titolo III "Insediamento di attività di commercio" delle presenti Disposizioni di attuazione.

44.4 Parametri edilizi e urbanistici

St = 82.113 mq

Sf = 24.661 mq

Slp max = 14.797 mq; è ammessa in aggiunta una quantità pari 300 mq destinati a uS (asilo nido o servizi socio assistenziali)

H = 12 m

Dotazioni interne di aree per servizi di interesse

generale = 57.452 mq + 300 mq Slp per uS

Dotazioni esterne di aree per servizi di interesse

generale = 1.734 mq

Dotazioni interne di aree per attrezzature e servizi pubblici e di interesse pubblico o generale determinate dall'insediamento della destinazione uC: si applicano gli articoli 5 e 6 delle Disposizioni di attuazione del Piano dei Servizi.

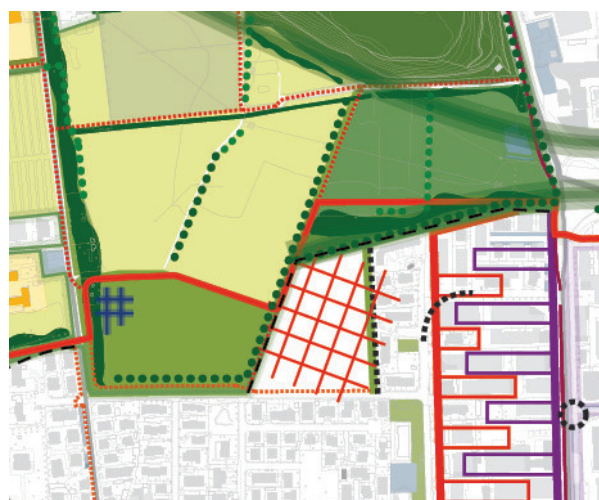
44.5 Indicazioni preliminari per la progettazione di spazi aperti e edifici

spazi aperti

Il disegno del nuovo parco si basa sulla trama esistente del paesaggio agrario (sentieri, fossi e filari). Il percorso ciclabile che si sviluppa lungo il margine settentrionale dell'ambito è parte di un anello ciclabile che mette in relazione gli spazi aperti attorno all'edificato di Cernusco.



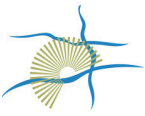
1 - Fotopiano



2 - Estratto dalla tavola del Documento di Piano "Disegno d'insieme e strategie generali"

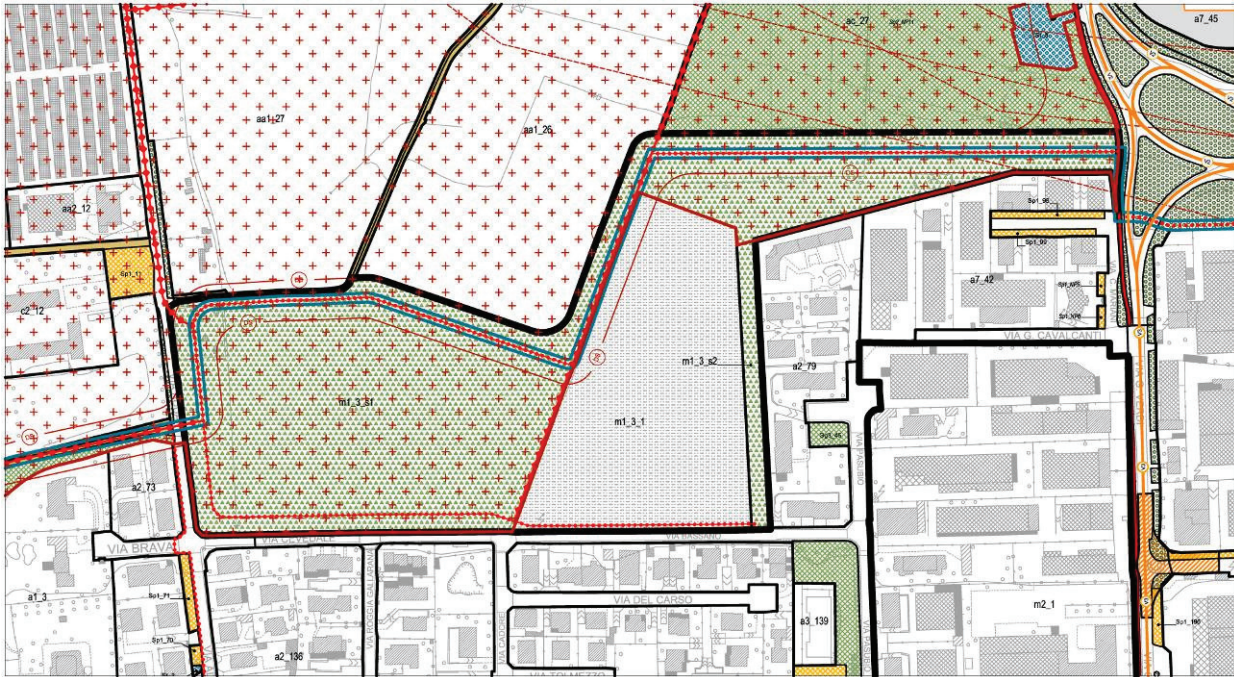
edifici

Gli edifici con destinazione residenziale, con tipologia a corte, in linea e a schiera hanno altezze variabili e definiscono margini omogenei e compatti verso gli spazi aperti esterni. Gli edifici sono serviti da una nuova viabilità con andamento nord-sud, a fondo cieco con ritorno, perpendicolare a via Cevedale e adiacente i lotti esistenti. La disposizione degli edifici determina all'interno del comparto un sistema di spazi pubblici e privati di uso pubblico.



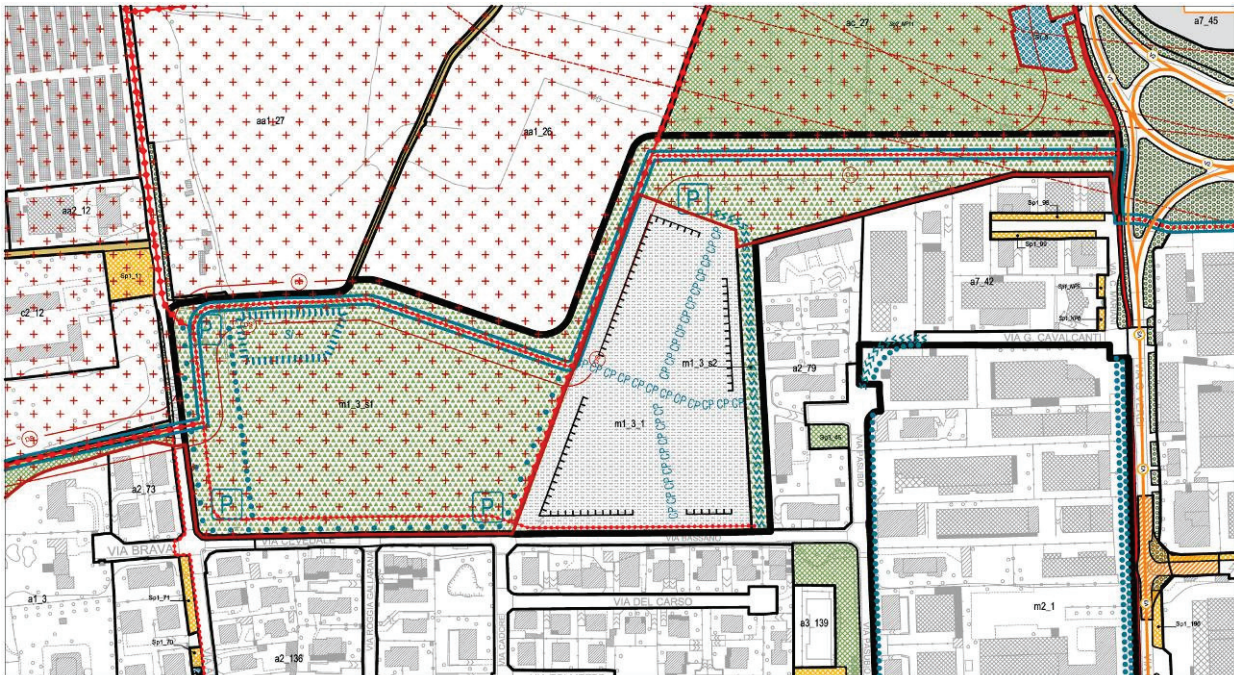
Estratto cartografico

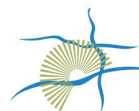
Tav. PGT - Piano delle Regole e Piano dei Servizi: "Regole per gli interventi e l'uso del suolo" - scala 1:2000



Estratto cartografico con indicazioni preliminari per la progettazione di spazi aperti ed edifici

Tav. PGT - Piano delle Regole e Piano dei Servizi: "Regole per gli interventi e l'uso del suolo" - scala 1:2000





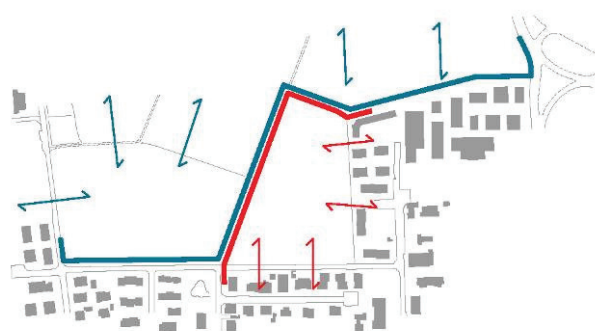
Spazi pubblici e spazi privati

La superficie fondiaria (area rossa) si concentra nella parte est del campo della modificazione, in continuità con gli insediamenti esistenti. Le aree per servizi di interesse generale (area blu) si localizza nella parte centrale, quella ad ovest del campo della modificazione e lungo il tracciato del nuovo anello ciclabile fino all'innesto con la S.P.121.



Il paesaggio urbano

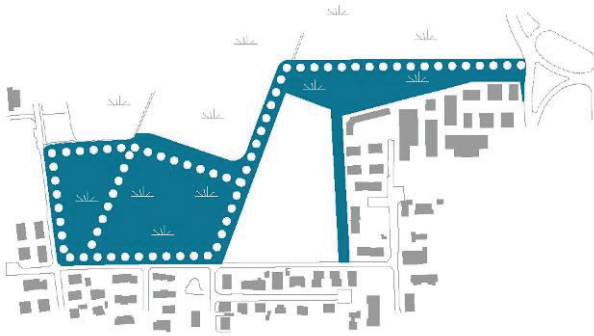
La conformazione degli edifici, la variabilità delle sagome (tipologie e altezze) realizza da una parte un fronte unitario e omogeneo di affaccio sul parco centrale e i campi coltivati a nord, dall'altra un raccordo con il tessuto edilizio di bassa e media densità esistente.



Le forme dell'edificato

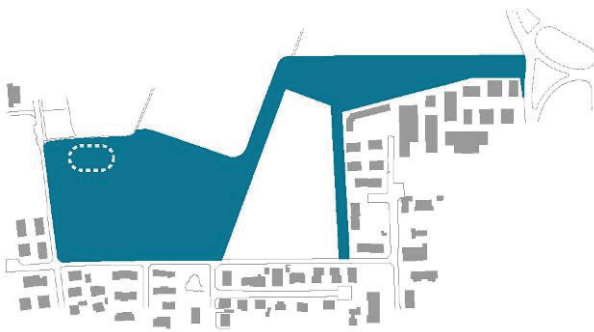
I nuovi edifici nel loro insieme costituiscono un nuovo episodio urbano autonomo e riconoscibile capace di confrontarsi con la scala degli spazi aperti del PLIS del Parco est delle Cave. Costruiscono degli allineamenti continui verso l'esterno e all'interno si dotano di una permeabilità pedonale pubblica a servizio anche di piccole attività commerciali (esercizi di vicinato) poste al piano terra.





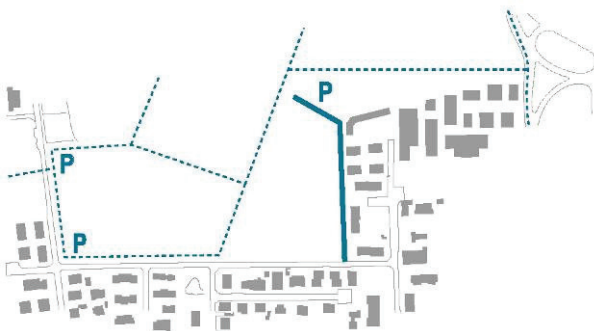
Gli elementi dello spazio aperto di uso pubblico

Il disegno del parco si costruisce sulla trama dei campi agricoli (fossi, filari, vicinali), sulla definizione dei margini verso l'edificato e la viabilità pubblica e sul tracciato dell'anello ciclabile che connette altre aree di interesse generale poste ad ovest e a est del campo della modificazione.



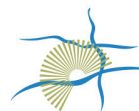
Le attrezzature di uso pubblico

Il grande parco pubblico è attrezzato con percorsi pedonali, ciclabili, aree di sosta e accessi al parco con aree per la sosta veicolare. Al suo interno altre attrezzature destinate a servizio della collettività (la cultura, l'asilo nido, lo svago e l'aggregazione sociale) si collegheranno sul bordo ovest dell'ambito lungo la strada vicinale esistente.



Viabilità e mobilità lenta

La nuova viabilità pubblica, con un parcheggio di attestamento, a servizio dei nuovi insediamenti si situa sul margine est a contatto con l'edificato esistente. Sono previsti interventi sulla via Cavedale al fine di rendere compatibile il traffico veicolare esistente e di quello indotto dal nuovo insediamento. Ad ovest lungo la viabilità esistente si collocano due parcheggi a servizio della fruizione delle aree a parco. I percorsi pedonali e ciclabili utilizzano i margini dello spazio aperto e di quello edificato e sfruttano i tracciati agricoli esistenti.



Art. 45 Campo della modificazione m1_4: Via Carlo Goldoni

45.1 Descrizione

Il campo della modificazione m1_4 è delimitato a sud dalla via Goldoni e ad est dalla SP 121. Il campo ricade all'interno di un settore urbano posto al limite tra un ambito prevalentemente residenziale, a sud della via Goldoni, ed uno produttivo e terziario di futura realizzazione in forza di un piano attuativo approvato, posto a nord.

45.2 Obiettivi

- l'insediamento di usi residenziali e di attrezzature di servizio pubblico a nord della via Goldoni limitando la monofunzione produttiva e terziaria presente e prevista da strumenti attuativi approvati;
- concentrare le superfici fondiarie sul limite ovest del campo della modificazione lungo la viabilità interna al piano attuativo approvato posto a nord in continuità con gli insediamenti esistenti, limitando l'occupazione disordinata degli spazi aperti esistenti;
- realizzare uno spazio per attrezzature scolastiche in continuità con le attrezzature sportive a sud della via Goldoni la cui superficie sarà definito dallo specifico progetto di opera pubblica;
- realizzare un tratto dell'anello ciclabile che mette in relazione il centro abitato di cernusco e gli spazi aperti circostanti.

45.3 Destinazioni d'uso

- Destinazione d'uso principale: uR
- Destinazione d'uso esclusa: uA - uT - uP
- Per la destinazione commerciale uC si applica il Titolo III "Insediamento di attività di commercio" delle presenti Disposizioni di attuazione.

45.4 Parametri edilizi e urbanistici

St = 51.565 mq

Sf = 13.449 mq

Slp max = 6.052 mq + la Slp esistente definita in 250 mq. La superficie coperta e l'area di pertinenza definita in un areale pari a 10 m attorno a tale superficie, non è funzionale alla definizione della Slp massima ammessa.

H = 10,50 m

Dotazioni interne di aree per servizi di interesse generale = 38.102 mq

Dotazioni interne di aree per attrezzature e servizi pubblici e di interesse pubblico o generale determinate dall'insediamento della destinazione uC: si applicano gli articoli 5 e 6 delle Disposizioni di attuazione del Piano dei Servizi.

45.5 Indicazioni preliminari per la progettazione di spazi aperti e edifici

spazi aperti

Le aree di interesse generale definiscono una grande stanza verde delimitata ai bordi, verso la viabilità provinciale e verso gli edifici da elementi arborei (filari, fasce boscate). Al suo interno potranno essere realizzati spazi aperti e attrezzature di interesse generale. I percorsi ciclopedonali previsti al suo interno dovranno collegare quest'area al centro cittadino verso est e allo stesso tempo partecipare alla realizzazione dell'anello ciclabile esterno.



1 - Fotopiano



2 - Estratto dalla tavola del Documento di Piano "Disegno d'insieme e strategie generali"

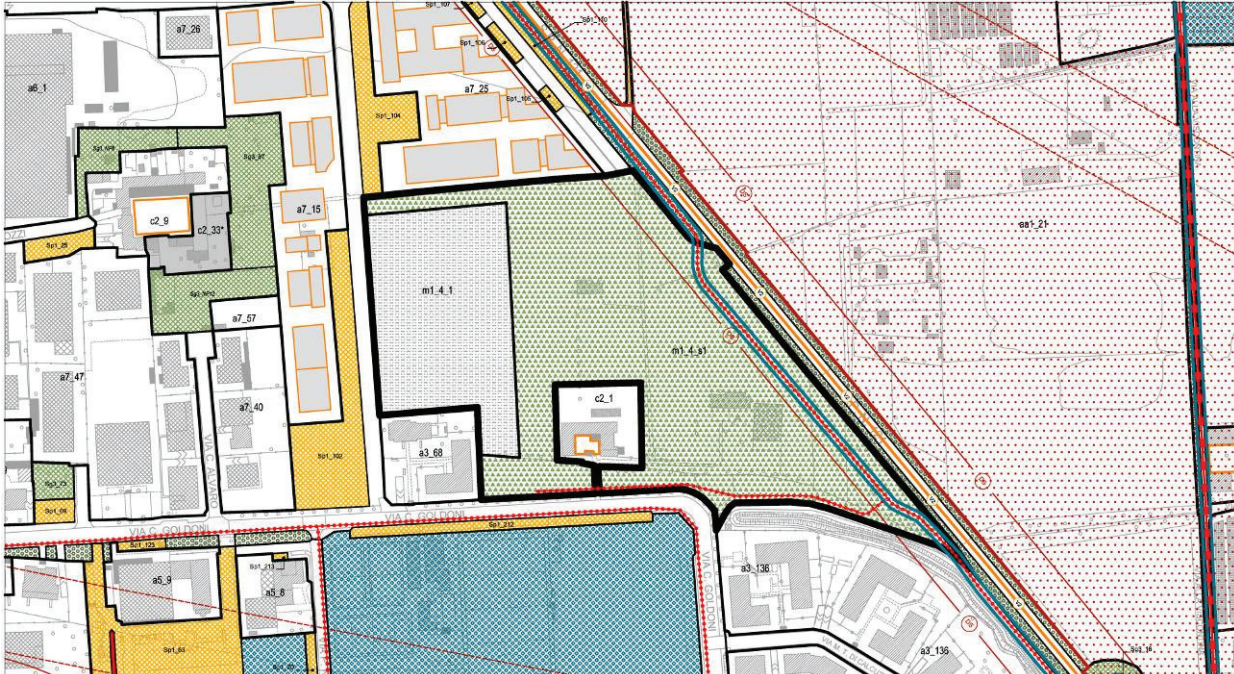
edifici

Il nuovo edificio previsto è caratterizzato da un duplice fronte di affaccio: il primo, sulla viabilità prevista all'interno del piano attuativo approvato a nord del campo della modificazione; il secondo, sull'area ad uso pubblico.



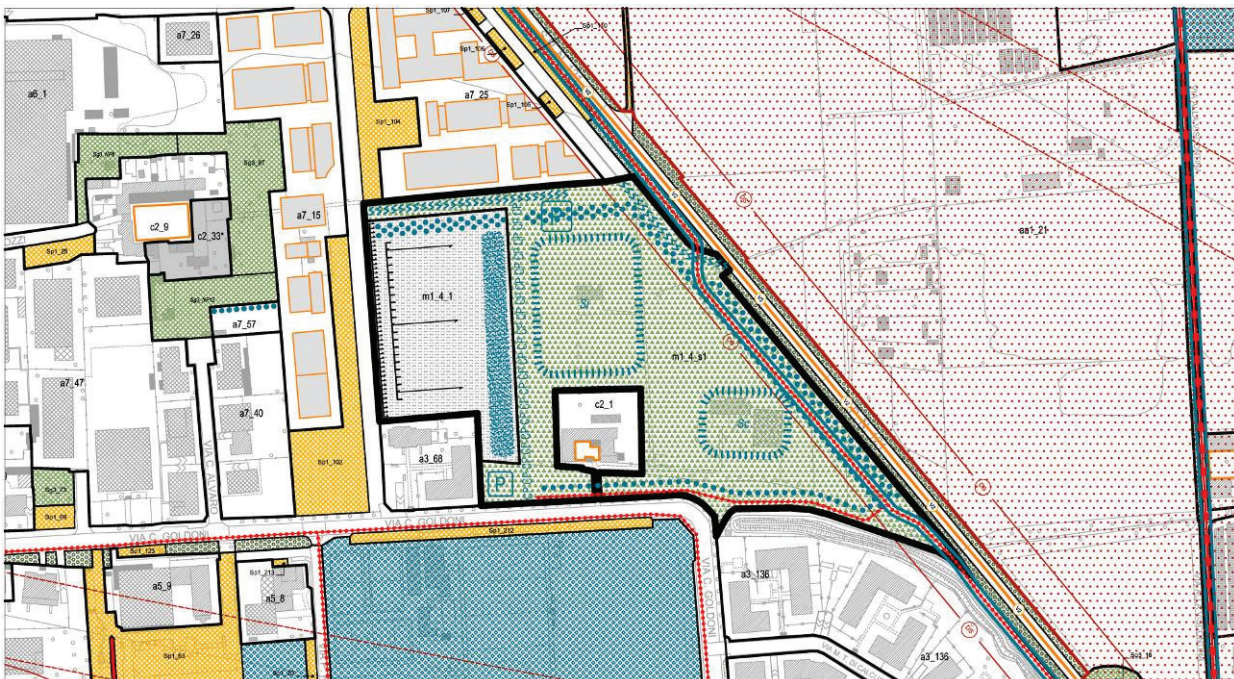
Estratto cartografico

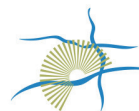
Tav. PGT - Piano delle Regole e Piano dei Servizi: "Regole per gli interventi e l'uso del suolo" - scala 1:2000



Estratto cartografico con indicazioni preliminari per la progettazione di spazi aperti ed edifici

Tav. PGT - Piano delle Regole e Piano dei Servizi: "Regole per gli interventi e l'uso del suolo" - scala 1:2000





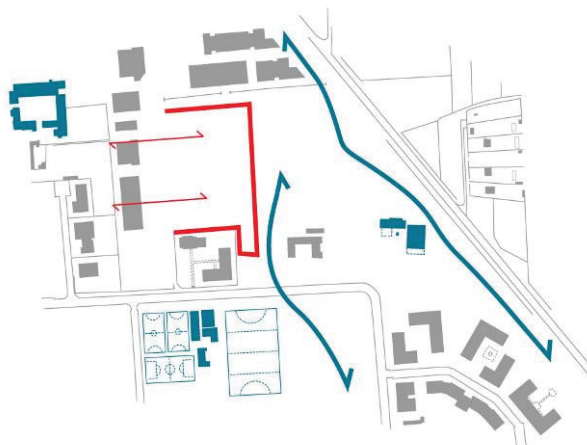
Spazi pubblici e spazi privati

La superficie fondiaria (area rossa) si concentra nella parte ovest del campo della modificazione, in continuità con gli insediamenti e la viabilità previsti dal piano attuativo approvato. Le aree per servizi di interesse generale (area blu) interessa la parte centrale del campo e si estende fino alla via Goldoni e la S.P.121.



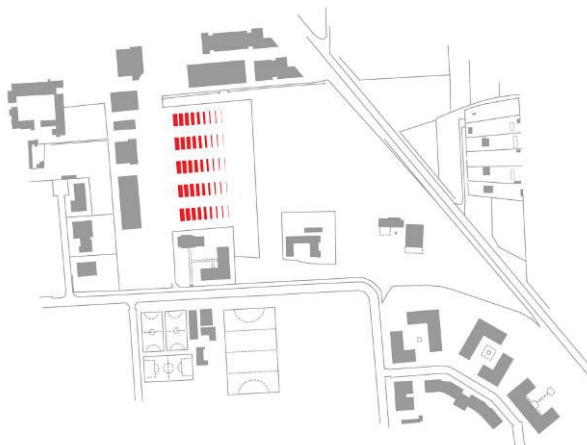
Il paesaggio urbano

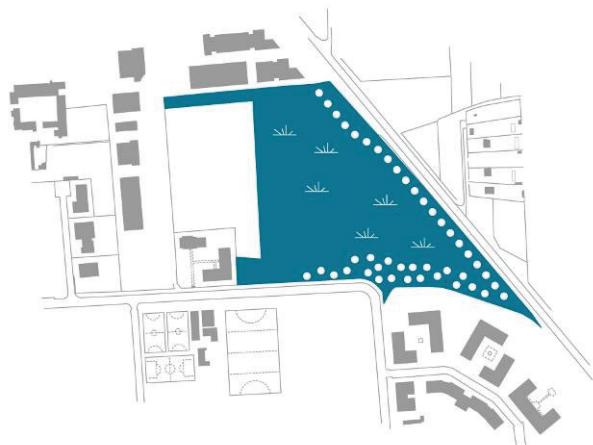
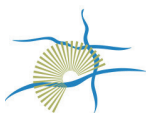
La morfologia dell'edificato si relaziona ad ovest con gli edifici commerciali e artigianali previsti e realizzano un fronte omogeneo ad est verso l'ambito centrale di interesse generale. Quest'ultimo si relaziona con le attrezzature sportive a sud della via Goldoni e ad est con il nuovo tratto dell'anello ciclabile.



Le forme dell'edificato

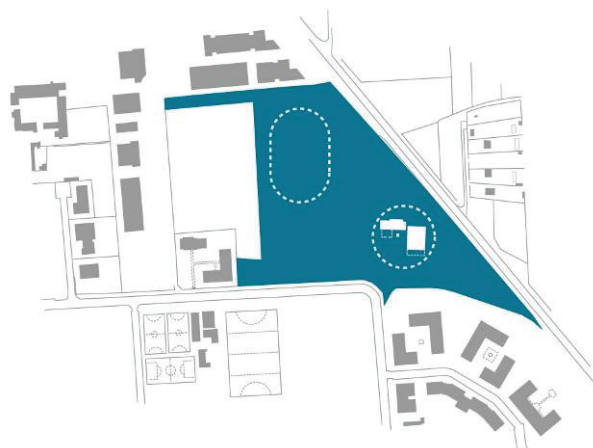
Gli edifici si attestano sulla viabilità prevista dalla lottizzazione produttiva e terziaria e si rapportano al retrostante spazio di interesse generale.





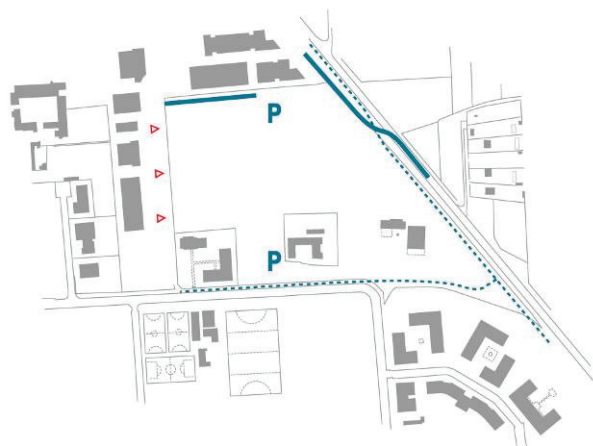
Gli elementi dello spazio aperto di uso pubblico

L'ambito centrale di interesse generale è caratterizzato da elementi arborei lineari lungo la S.P.121 con funzione di opere di mitigazione e il rafforzamento del sistema arboreo esistente sulla via Goldoni. All'interno di questa fascia dovranno essere realizzati interventi di mitigazione dell'inquinamento acustico generato dalla viabilità provinciale a difesa delle attrezzature pubbliche e degli insediamenti residenziali.



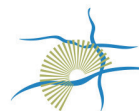
Le attrezzature di uso pubblico

Lo spazio centrale può ospitare attrezzature di uso collettivo per l'istruzione, la cultura e lo sport. Queste si dispongono sul confine con le superfici fondiarie previste e ammettono anche la ristrutturazione dei manufatti esistenti previsti in cessione.



Viabilità e mobilità lenta

Il sistema della viabilità pubblica (linea continua in blu) prevede la continuazione della strada complanare alla S.P.121, già prevista a nord e la possibilità di realizzare una viabilità perpendicolare a chiusura della maglia viaria. I parcheggi si attestano a nord, su questa nuova viabilità e a sud sulla via Goldoni. I percorsi per la mobilità lenta si svilupperanno principalmente lungo i margini della superficie a destinazione pubblica. I tracciati ciclabili (linea tratteggiata in blu) seguono la SP 121 e la via Goldoni.



Art. 46 Campo della modificazione m1_5: Via Dante Alighieri

46.1 Descrizione

Il campo della modificazione m1_5 è delimitato a nord da via Negri e a sud da via Dante. Il campo ricade sul limite tra un tessuto edilizio residenziale, ad ovest, e un nucleo cascinale lungo la S.P.121, ad est.

46.2 Obiettivi

- concentrare le superfici fondiarie sul limite ovest del campo della modificazione in continuità con gli insediamenti esistenti, limitando l'occupazione degli spazi aperti esistenti;
- realizzare un parco pubblico in continuità con gli spazi e le attrezzature pubbliche esistenti e previste lungo il bordo est della città delimitato dalla S.P.121.

46.3 Destinazioni d'uso

- Destinazione d'uso principale: uR
- Destinazione d'uso esclusa: uA - uT - uP
- Per la destinazione commerciale uC si applica il Titolo III "Insediamento di attività di commercio" delle presenti Disposizioni di attuazione.

46.4 Parametri edilizi e urbanistici

St = 15.436 mq

Sf = 6.274 mq

Slp max = 3.765 mq

H = 10,50 m

Dotazioni interne di aree per servizi di interesse generale = 9.162 mq

Dotazioni esterne di aree per servizi di interesse generale = 5.896 mq

Dotazioni interne di aree per attrezzature e servizi pubblici e di interesse pubblico o generale determinate dall'insediamento della destinazione uC: si applicano gli articoli 5 e 6 delle Disposizioni di attuazione del Piano dei Servizi.

46.5 Indicazioni preliminari per la progettazione di spazi aperti e edifici

spazi aperti

Gli spazi aperti di interesse generale si dispongono con prevalente andamento nord-sud connettendo via Negri con via Petrarca e, oltre, gli spazi pubblici verso via Alla Castellana, a sud, e la zona sportiva, a nord. Il nuovo parco funge da snodo per i percorsi pedonali e ciclabili previsti, connettendo via Petrarca, via Negri e via Dante, nonché, attraverso altri interventi, l'anello ciclabile parallelo alla S.P. 121.

edifici

I nuovi edifici si dispongono in continuità con gli insediamenti esistenti a nord e a sud di via Dante. La loro disposizione assicura le permeabilità (percorsi e spazi pubblici) richieste dallo spazio pubblico e il collegamento viario tra via Dante e via Petrarca.



1 - Fotopiano



2 - Estratto dalla tavola del Documento di Piano "Disegno d'insieme e strategie generali"



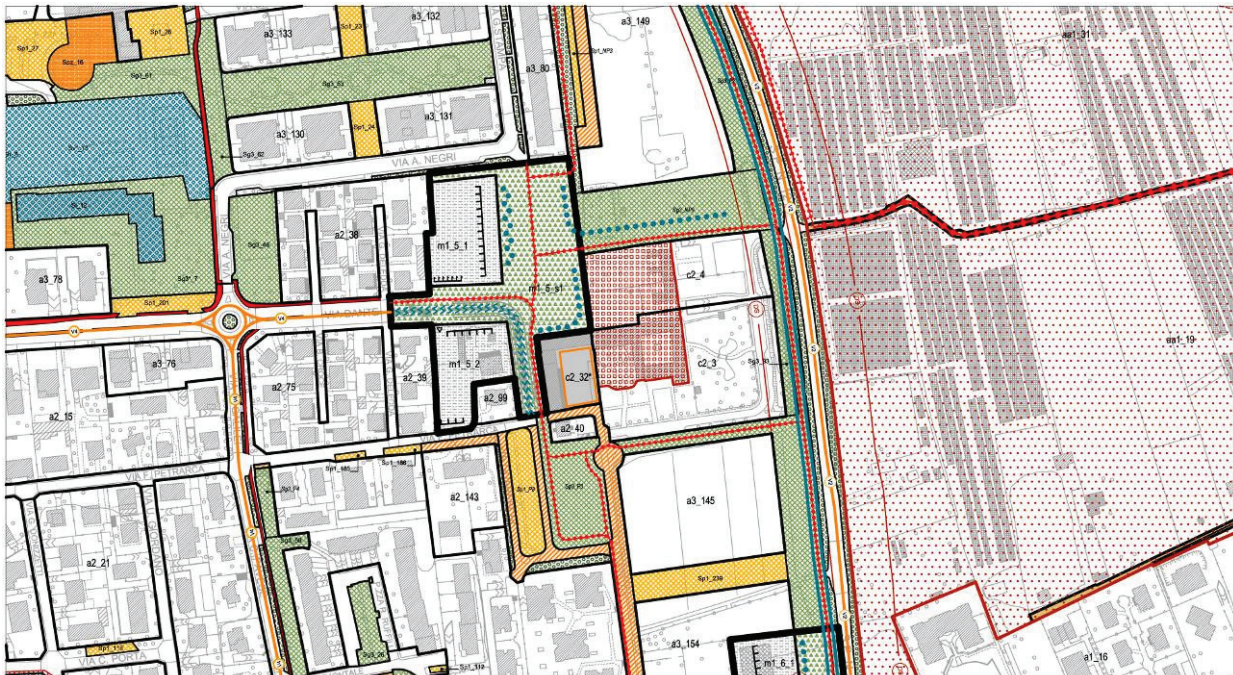
Estratto cartografico

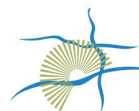
Tav. PGT - Piano delle Regole e Piano dei Servizi: "Regole per gli interventi e l'uso del suolo" - scala 1:2000



Estratto cartografico con indicazioni preliminari per la progettazione di spazi aperti ed edifici

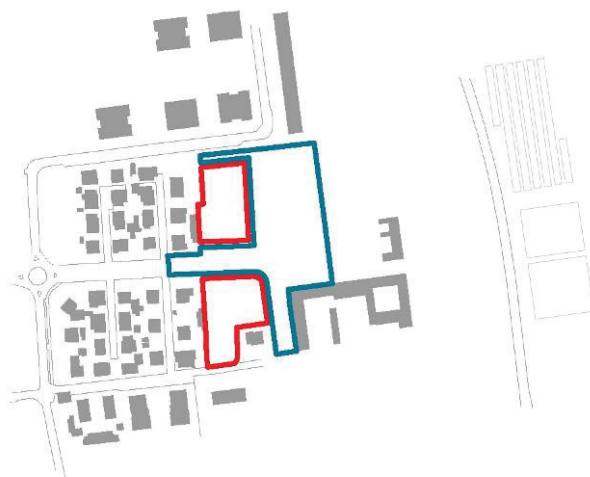
Tav. PGT - Piano delle Regole e Piano dei Servizi: "Regole per gli interventi e l'uso del suolo" - scala 1:2000





Spazi pubblici e spazi privati

La superficie fondiaria (area rossa) si concentra nella parte est del campo della modificazione, in continuità con gli insediamenti esistenti. L'area di interesse generale (area blu) connette la viabilità esistente e si sviluppa a nord del nucleo cascinale esterno al campo della modificazione.



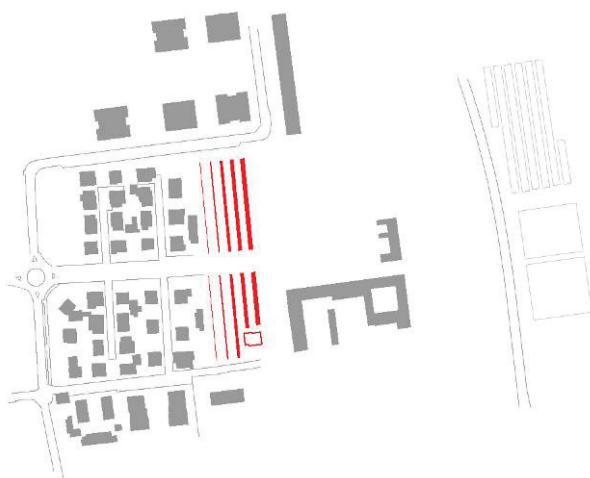
Il paesaggio urbano

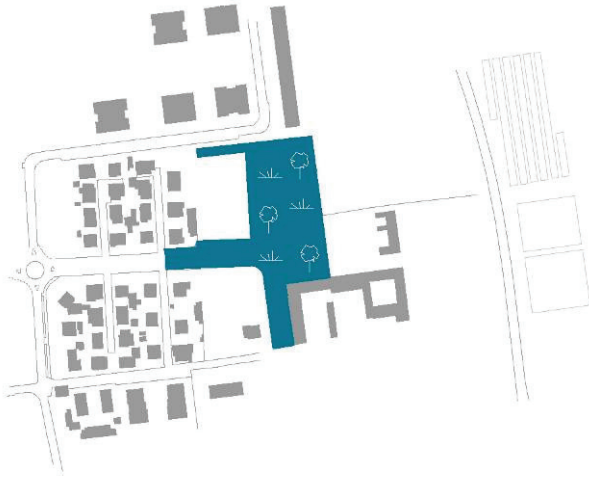
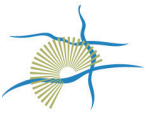
I nuovi edifici si relazionano all'edificato limitrofo costituendo degli isolati affacciati ad est sullo spazio pubblico esistente. Il parco pubblico è connesso con altri spazi pubblici esistenti e di progetto disposti sul bordo della città delimitato dalla S.P.121.



Le forme dell'edificato

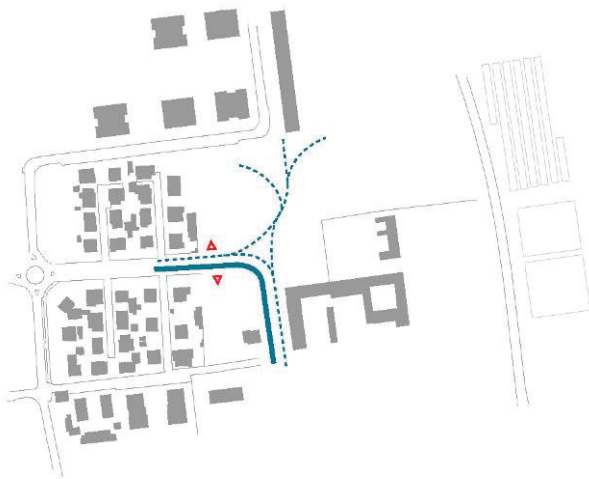
I nuovi edifici realizzano un fronte compatto e omogeneo sullo spazio pubblico, ad est, e si raccorda (tipologie e altezze) con l'edificato esistente.





Gli elementi dello spazio aperto di uso pubblico

Il nuovo spazio aperto di interesse generale è definito dagli affacci dei nuovi edifici. Al suo interno (un prato arborato) un insieme di filari accompagna i percorsi ciclopedonali previsti.



Viabilità e mobilità lenta

E' prevista la realizzazione di una nuova viabilità pubblica (linea continua in blu) che permette il congiungimento di via Dante con via Petrarca. I percorsi ciclopedonali previsti costruiranno uno snodo importante nella rete della mobilità lenta. Gli accessi alle nuove edificazioni avverranno lungo il prolungamento di via Dante Alighieri.